



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI  
**BRERA**



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



AFAM  
Alla Formazione  
Artistica, Culturale  
e Sportiva

Via Brera, 28 - 20121 Milano  
www.accademiadibrera.milano.it

Ufficio TECNICO  
Tel. 02.86.95.52.99 - 288  
Fax 02.86.40.36.43  
safety\_team@accademiadibrera.milano.it

Milano, 02/06/2012

Prot. 5737/A16C

A  
(

**Ai Presidi – Direttori e ai Coordinatori delle varie Scuole  
Al Direttore di Ragioneria Sig. Salvatore Panza  
A tutti gli studenti dell'Accademia di Brera (pubblicazione sul sito)  
A tutti gli Addetti della Squadra Safety-Team  
Al Responsabile Informatico Sig. Bruno Aliprandi**

**OGGETTO: TRASMISSIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZE**

In allegato si trasmette la "Procedura di Sicurezza" per le diverse emergenze.

Cordiali saluti.

Il Presidente Salvatore Carrubba

Il Direttore Prof. Gastone Mariani

Il Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Virno

## **Gestione delle emergenze: Accademia di Belle Arti di Brera - Milano**

### **D. Lgs. n. 81/08 ed alla successiva modifica dello stesso (D. Lgs. n. 106/09)**

Le diverse leggi emanate in questi anni migliorano la sicurezza di lavoratori e studenti. Il tema della sicurezza è rilevante nello sviluppo sociale in sinergia alle diverse attività didattiche, amministrative, tecniche, di ricerca, entertainment e comunicazione.

L'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n. 81/08 indica che nei luoghi di lavoro devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità del personale (Dirigenti, Docenti, personale Tecnico Amministrativo, consulenti e studenti), che partecipano alle diverse attività didattiche teoriche e laboratoriali.

Il rappresentante legale (Presidente) dell'Accademia di Belle Arti di Brera, i dirigenti e i preposti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b), hanno l'obbligo di designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure necessarie ed indispensabili di prevenzione incendi e di evacuazione dai luoghi dove si svolgono le diverse attività.

Le diverse attività didattiche richiedono una vigilanza particolare, soprattutto in presenza di pubblico inteso come gli studenti, i parenti nei giorni di discussione delle tesi e tutti i presenti alle altre attività di entertainment ed esposizioni.

Gli addetti alla prevenzione incendi e di primo intervento hanno il compito di vigilare, organizzare l'emergenza e soprattutto aiutare gli altri in caso di qualsiasi evento pericoloso. Gli addetti, in modo particolare, devono aiutare i disabili e gli anziani conducendoli nell'esodo di sicurezza. La vigilanza deve essere organizzata individuando le diverse aree del Palazzo di Brera. E' importante suddividere le aree del pubblico lasciando i percorsi dell'emergenza liberi da ostacoli o impedimenti. Inoltre si dovrà verificare la presenza delle luci di emergenza, dei cartelli di sicurezza, di estintori in polvere o CO2 e le altre attrezzature di prevenzione incendi.

All'interno del Palazzo di Brera sono previsti n. 4 cassette di attrezzature di prevenzione incendi. Le altre cassette sono presenti nella sede dell'ex chiesa di San Carpoforo e Fiori Oscuri (uffici amministrativi). Le cassette contengono caschi (n.2), maschere con filtro (n.2), guanti (n.2) e coperte (n.2).

Nella sede del Palazzo di Brera sono presenti diversi Enti: Pinacoteca di Brera, Biblioteca Nazionale "Braidense", Osservatorio Astronomico, Istituto di Fisica, Orto Botanico e Associazione Amici di Brera.

La Pinacoteca di Brera è il coordinatore delle emergenze per l'intero complesso monumentale, pertanto assume il compito di organizzare le diverse emergenze.

In caso di emergenza effettuerà la chiamata al Comando dei Vigili del Fuoco e al servizio di emergenza di pronto soccorso.

Il capo squadra di prevenzione incendi dell'Accademia comunica al responsabile del Corpo di Guardia interno alla Pinacoteca di Brera (telefono di riferimento: 02 72263265 - 02 722632214), che provvederà ad avvisare gli altri Enti.

Tutti gli anni viene svolta la prova di evacuazione con la partecipazione delle diverse squadre di prevenzione incendi. La procedura di sicurezza prevede la simulazione dell'incendio in un preciso ambiente di pertinenza di uno degli Enti. Il capo squadra dell'Istituzione interessata all'evento (simulazione) avvisa il Corpo di Guardia della Pinacoteca di Brera indicando l'emergenza incendio.

Il capo squadra organizza gli addetti nei punti strategici dando loro le diverse indicazioni organizzative.

Gli addetti alla prevenzione incendi frequentano il corso di preparazione, compresi gli aggiornamenti successivi. Il corso, oltre che ottemperare all'obbligo imposto al datore di lavoro dall'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n.81/08, è importante per fornire un'adeguata e specialistica formazione in materia di sicurezza con lezioni teoriche e pratiche. Inoltre, è previsto l'aggiornamento periodico dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi rispetto alle classi .

I contenuti presentati nei corsi per gli addetti alla prevenzione incendi devono essere conformi al **Decreto Ministeriale 10/03/1998** "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" il quale classifica le aziende in n. 3 livelli di rischio: elevato 16 ore, medio 8 ore e basso 4 ore.

Inoltre è necessaria la presenza di ASPP – Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con RSPP – Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione, che verificheranno i valori di rischio adottando le precauzioni necessarie alla prevenzione. L'ASPP durante i suoi sopralluoghi redigerà un verbale indicando nello stesso qualsiasi cosa riscontrata dallo stesso. Altresì la sua presenza nei diversi luoghi dell'Accademia verrà considerata "ispettiva".

Stato di fatto dei membri della safety team:

#### **Addetti della Squadra Prevenzione Incendi**

Aloisi Giuseppe

Andreoli Valeria

Arci Giuseppe

Auricchio Teresa

Bertocci Mara

Bonarrigo Antonino

Dalla Venezia Emanuela

De Matteis Paride

Fenu Anna Maria

Genise Carmine

Grieco Annunziata

Lopez Stefania

Pasculli Pietro

Pellino Antonietta

Pontino Bianchina

Presicci Roberto

Sciuto Rosa

Simeone Alice

Solca Elisabetta

Tinto Marco

Volpe Giovanni

Prof. Nicolamarino Domenico

Prof. Tanchis Duilio Marco Maria

**Addetti della "Squadra di Primo Soccorso"**

Prof . Nicolamarino Domenico

Aloisi Giuseppe

Andreoli Valeria

Arci Giuseppe

Bertocci Mara

Bonnarrigo Antonino

Brando Debora

Casillo Cristiana

De Nardis Maria

Di Corcia Lucia

Fenu Anna Maria

Gallinaro Cecilia

Genise Carmine

Genise Giulia

Gerardi Monica

Grieco Annunziata

Lampasi Ida Maria Rosaria

Lopez Stefania

Molinaro Elda

Notararigo Serafina

Pontino Bianchina

Russo Cinzia

Sciuto Rosa

Simeone Alice

Solca Elisabetta

Stucchi Wanda

Tanchis Davide

Tinto Marco

Volpe Giovanni

#### **Responsabili delle "Cassette di Primo Soccorso"**

Cherillo Tamara (sedi di: Via Brera 28-San Carpoforo-Via Fiori Oscuri 7)

Grieco Annunziata (sede di Brera 2)

Lampasi Ida Maria Rosaria (sedi di: Via Brera 28-San Carpoforo-Via Fiori Oscuri 7)

Tanchis Davide (sede di Arcore)

#### **Responsabili Ritiro Prodotti Chimici**

Miraglia Giovanni (Per tutte le sedi)

Recapiti telefonici addetti safety-team

#### **CAPISQUADRA PREVENZIONE INCENDI**

**ANDREOLI VALERIA** (Sede di Via Fiori Oscuri 7) **int. 273**

**DE MATTEIS PARIDE** (Sede di Via Brera 28/San Carpoforo) **int. 360**

**FENU ANNAMARIA** (Sede di Via Fiori Oscuri 7/ Via Brera 28/San Carpoforo) **int. 227**

**TANCHIS DUILIO MARCO MARIA** (Sede di Arcore) **039/61.74.04**

**TINTO MARCO** (Sede di Brera2) **int. 401/404**

**VOLPE GIOVANNI (Sede di Brera2) int. 401/404**

**SEDE PALAZZO DI BRERA**

**ARCI GIUSEPPE int. 350**

**AURICCHIO TERESA int. 325**

**BERTOCCI MARA int. 334**

**BONARRIGO ANTONINO int. 353/357**

**BRANDO DEBORA int. 356**

**CASILLO CRISTIANA int. 331**

**DALLA VENEZIA EMANUELA int. 359**

**DE NARDIS MARIA int. 334**

**DI CORCIA LUCIA int. 319**

**GENISE CARMINE int. 344**

**GENISE GIULIA int. 312**

**PASCULLI PIETRO int. 351**

**PELLINO ANTONIETTA int. 319**

**NICOLAMARINO DOMENICO 329/57.19.599**

**SEDE DI VIA FIORI OSCURI 7**

**ALOISI GIUSEPPE int. 279**

**GALLINARO CECILIA int. 228**

**GERARDI MONICA int. 220/320**

**LAMPASI IDA MARIA ROSARIA int. 290**

**LOPEZ STEFANIA int. 264**

**MOLINARO ELDA int. 264**

**NOTARARIGO SERAFINA int. 275**

**PONTINO BIANCHINA int. 232**

**RUSSO CINZIA int. 280**

**SIMEONE ALICE int. 299**

**SOLCA ELISABETTA int. 237**

**STUCCHI WANDA int. 259**

**SEDE EX CHIESA DI SAN CARPOFORO**

**SCIUTO ROSA int. 450**

**SEDE DI BRERA 2**

**GRIECO ANNUNZIATA int. 401/404**

**PRESICCI ROBERTO int. 401/404**

**SEDE DI ARCORE**

**TANCHIS DAVIDE 039/61.74.04**

**PIANO DELLE EMERGENZE**

**Presidi sanitari:**

**All'interno:**

Tenuto conto della natura dell'attività e delle dimensioni dell'Ente, sentito il medico competente è stato predisposto il pacchetto di medicazione in tutte le aule laboratoriali e in diversi presidi.

Inoltre sono state nominati i responsabili alla gestione delle cassette dei prodotti farmaceutici e accessori.

**Servizio di Pronto Soccorso**

Gli indicatori del primo soccorso, individuati dopo consultazione del RLS, i cui nomi sono sopra riportati, hanno frequentato un apposito corso di formazione. Nelle parti comuni degli edifici sono stati ben evidenziati i numeri di telefono per attivare i soccorsi in caso di emergenza; copia dei numeri è inserita nel documento di valutazione dei rischi incendio, allegata alla presente VDR.

**Servizi Esterni**

Il pronto soccorso pubblico più vicino è quello dell'Ospedale Fatebenefratelli in Corso di Porta Nuova, 23 - Milano- raggiungibile mediamente in dieci minuti; tenuto conto delle caratteristiche delle lavorazioni, dei

rischi connessi alle mansioni, del numero degli addetti e della collocazione geografica del sito il datore di lavoro, sentito il Medico Competente, non ritiene di dover adottare altri coordinamenti con centri specifici.

## **PROCEDURA PER EMERGENZE ANTINCENDIO**

### **Cartellonistica:**

E' adeguata, di facile individuazione ed efficace nella trasmissione dei messaggi di sicurezza.

### **Luci di Emergenza:**

Presenti in numero sufficiente per lo scopo a cui sono preposte.

### **Uscite di Emergenza:**

Visto l'edificio storico del Palazzo di Brera e dell'ex Chiesa di San Carpoforo le uscite di emergenza sono adeguate e vanno tenute sempre libere.

### **Percorsi di fuga interni ed esterni:**

I percorsi sono corretti per dimensioni e lunghezza, si ritengono adeguati alla situazione specifica del sito. Per il miglioramento della sicurezza sarà programmata a medio termine una specifica sensibilizzazione ai lavoratori sui seguenti argomenti:

- modalità di evacuazione;
- comportamento da assumere in caso di pericolo.

Tra i diversi interventi di comunicazione per la sicurezza si procederà altresì a sensibilizzare i dipendenti sulla necessità di mantenere liberi costantemente nel tempo i passaggi e i corridoi. Le simulazioni di evacuazione verranno effettuate con cadenza annuale.

### **Punti di raccolta:**

In planimetria, nel documento di valutazione dei rischi di incendio, sono stati individuati i punti di raccolta ove in caso di emergenza si devono recare tutti i presenti nel sito al fine di facilitare l'individuazione di eventuali mancanti.

### **Formazione:**

Gli addetti dei servizi di primo soccorso, antincendio ed evacuazione hanno frequentato apposito corso.

### **Mezzi di intervento antincendio:**

Il sito è protetto con rete idrica che copre in modo parziale la superficie ed è raggiungibile con nappi o idranti, l'apposito documento di valutazione dei rischi da le indicazioni necessarie.

Gli estintori portatili sono distribuiti per numero e tipo secondo criterio definito nell'apposito documento di valutazione dei rischi di incendio, nello specifico sono presenti gli estintori in polvere (Kg 6) e CO<sup>2</sup>.

La manutenzione è effettuata da manutentore qualificato con frequenza semestrale. Inoltre è presente il registro di Prevenzione Incendi in cui sono riportate le diverse informazioni in merito alle verifiche periodiche.



Biblioteca, quadreria e cantine sono provviste di impianti di rilevamento fumi che vengono verificati come da norma. La centralina dell'impianto di rilevamento fumi è collocata in biblioteca ed è collegata con combinatore telefonico e ponte radio alla centrale operativa IVRI. L'Accademia deve nominare il responsabile dei diversi sistemi (rilevamento fumi, videosorveglianza e antintrusione) per gestire le emergenze.

Alcuni ambienti sono provvisti di tagliafuoco e porte con maniglione antipánico che vengono verificati come da norma.

E' in fase di miglioramento la procedura riguardante le operazioni da eseguire, da parte del personale, in caso di emergenza e/o di incendio.

### **Piano di emergenza ed evacuazione**

La realtà della sede non presenta centri di particolare pericolo, eccetto la presenza di quantità di prodotti infiammabili o altri materiali pericolosi conservati in armadi di sicurezza per prodotti chimici.

Inoltre gli impianti elettrici sono soggetti a verifiche periodiche da tecnico abilitato e iscritto all'albo.

Il piano di evacuazione e antincendio è stato realizzato tenendo conto dei rischi residui presenti.

Allegati: A – Palazzo di Brera - Planimetrie di evacuazione dell'intero complesso monumentale;

B – Palazzo di Brera - Planimetrie di evacuazione dell'Accademia di Brera;

C – Planimetrie di evacuazione della sede ex chiesa di San Carpoforo

- D Planimetrie di evacuazione della sede di Arcore

- E Planimetrie di evacuazione della sede di Via Fiori Oscuri 7

- F Planimetrie di evacuazione della sede di Brera 2 V.le Marche 71 (consultare sul posto quelle previste dall'Istituto Zappa)

### **Schede operative**

## **SCHEDA 1**

**Emergenze mediche (traumi, incidenti, malori) che coinvolgono i dipendenti e le persone estranee all'Accademia di Belle Arti di Brera.**

**Se un dipendente, un visitatore o in generale una persona estranea all'organizzazione scolastica è coinvolta in un incidente oppure è colta da malore, informare immediatamente il Coordinatore dell'emergenza oppure informare il più vicino addetto all'emergenza reperibile**

**(safety-team vedi elenco e relativi recapiti telefonici esposto in tutti gli ambienti dell'accademia).**

**Il Coordinatore o l'addetto provvederanno ad intervenire con la cassetta di pronto soccorso. In alternativa, prendete la più vicina cassetta di pronto soccorso e somministrate il minimo aiuto necessario, ma solo se ne siete capaci.**

**Cercate anche di individuare quale aiuto supplementare è opportuno (ad esempio, i Vigili del Fuoco nel caso di impossibilità di spostare la vittima, oppure un'ambulanza, oppure un centro mobile di rianimazione segnalando tale necessità particolare).**

**Se non riuscite a contattare alcun addetto alle emergenze, chiamate direttamente il numero 118 per la richiesta di soccorso.**

**Fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita, non cercate di aiutare la vittima, non spostarla e non datele nulla da bere.**

**Soprattutto in caso di caduta, cercate di aiutarla (senza obbligarla) ad assumere la posizione che la vittima stesa ritiene più confortevole.**

**Evitate di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria del tipo:**

**come è accaduto l'incidente;**

**di chi è la colpa, ecc.**

**Conversate il meno possibile con l'infortunato per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico. Limitatevi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione.**

**Dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima, restante a disposizione degli addetti alle emergenze o alla Coordinatrice che devono ricostruire l'accaduto. Fornite, quando richieste, tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non siete certi.**

## **SCHEDA 2**

### **Emergenza dovuta a terremoto**

**Le scosse sismiche che accompagnano un terremoto giungono per lo più inattese e non è ancora noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di tali fenomeni. Non è pertanto possibile prendere alcuna precauzione preliminare (se non di tipo progettuale/strutturale) e occorre cercare di fronteggiare l'emergenza non appena questa si verifica.**

**Un terremoto solitamente si manifesta con violente scosse iniziali, sussultorie od ondulatorie, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di entità assai inferiore a quella iniziale. Anche queste scosse sono comunque pericolose per la possibilità che causino il crollo di strutture di fabbrica lesionate dalle scosse iniziali.**

**In caso di terremoto:**

**-Restate calmi.**

**-Preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse.**

**-Rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi in un sottoscala o nel vano di una porta che si apre in un muro maestro.**

**- Allontanatevi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici. State attenti alla caduta di oggetti.**

**-Aprite le porte con estrema prudenza e muovetevi con molta prudenza, saggiando il pavimento, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando.**

**-Controllate attentamente la presenza di crepe: quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali perché sono l'indicazione di muri sollecitati verso l'esterno e di discontinuità strutturali.**

**- Non usate accendini o fiammiferi, perché le scosse potrebbero avere fessurato le tubazioni del gas.**

**-Evitate di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza.**

**-Non contribuite a diffondere informazioni non verificate.**

**-Causa il possibile collasso delle strutture di emergenza, allontanatevi subito dall'edificio e recatevi in uno dei punti di raccolta esterni precedentemente individuati, senza attendere l'ordine di evacuazione.**

**-Non spostate una persona traumatizzata, a meno che non sia in un evidente, immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.). Chiamate i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.**

### **SCHEDA 3**

**Emergenza dovuta ad esplosioni in genere.**

**Perdite di gas, bollitori, contenitori in pressione, recipienti di sostanza chimiche possono produrre esplosioni, creando situazioni potenzialmente pericolose per la vita umana.**

**In tali casi:**

**-Restate calmi.**

**-Preparatevi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni.**

**-Rifugiatevi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarvi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento. Potete anche rifugiarvi nel vano di una porta che si apre in un muro maestro.**

**- Allontanatevi da finestre, specchi vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici. State attenti alla caduta di oggetti.**

**-Aprite le porte con estrema prudenza e muovetevi con molta cautela, saggiando il pavimento, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, indi avanzando.**

**-Controllate attentamente la presenza di crepe: quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali perché sono l'indicazione di muri sollecitati verso l'esterno e di discontinuità strutturali.**

**- Attendete istruzioni da parte degli addetti all'emergenza. Se viene dichiarata l'evacuazione, recatevi in uno dei punti di raccolta individuati in precedenza.**

**-Non usate accendini o fiammiferi, perché l'esplosione potrebbe avere fessurato le tubazioni del gas.**

**-Evitare di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza.**

**-Non contribuite a diffondere informazioni non verificate.**

**-Non spostate una persona traumatizzata dall'esplosione, a meno che non sia in un evidente, immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.). Chiamate i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.**

**-Quando siete al sicuro, nel punto di raccolta, evitate di parlare con i rappresentanti degli organi di informazione e dirottateli sul Responsabile specifico.**

#### **SCHEDA 4**

**Emergenza dovute ad allagamenti anche da impianti di risalita, inondazioni e danni da acqua in genere.**

**Sono molteplici le sorgenti d'acqua che possono causare danni od incidenti, come:**

**-tracimazioni di acqua dagli argini di fiumi e canali, artificiali e naturali;**

**-tubazioni che scoppiano;**

**-scarichi di acqua piovana intasati;**

**-finestre infrante dalla grandine;**

**-danneggiamenti accidentali dovuti alla rottura di tubazioni.**

**In questi casi:**

**-Rimanete calmi.**

**-Informate immediatamente il Coordinatore dell'emergenza oppure informate il più vicino addetto all'emergenza reperibile.**

**-Date informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e, soprattutto, sull'entità della perdita di acqua o caratteristiche dell'inondazione, indicandone la causa, se identificabile.**

**-Indicate eventuali rischi che stanno per coinvolgere valori, documenti od oggetti delicati in mostra. Informate anche il vostro Superiore, fornendo le medesime informazioni.**

**-Usate estrema cautela se vi sono apparati elettrici o prese d'energia elettrica nelle immediate vicinanze della zona allagata. Se vi sono rischi concreti per le persone, evacuate l'area.**

**-Se avete identificato con esattezza la causa della perdita e ritenete di poterla mettere sotto controllo (ad esempio, la chiusura di una valvola a volantino o lo sblocco di una conduttura intasata), intervenite, ma procedete sempre con estrema cautela.**

**-Restate a disposizione, senza intralciare, per collaborare all'eventuale allontanamento di valori, documenti o degli oggetti delicati coinvolti nell'allagamento.**

**-Se l'intervento è efficace, coprite gli oggetti più grandi con fogli di plastica e spostate con prudenza oggetti piccoli, che l'acqua potrebbe danneggiare, portandoli fuori dall'area a rischio.**

**-Salvo in casi critici, nel dubbio astenetevi dallo spostare valori, documenti od oggetti delicati.**

## **SCHEDA 5**

**Emergenza dovuta a telefonata minatoria o minaccia di ordigno esplosivo.**

**Chiunque può avere occasione di ricevere una telefonata terroristica, nella quale si segnala la presenza di un ordigno o si minaccia di depositarlo nell'insediamento.**

**Quando si riceve una minaccia di bomba, ascoltate, siate calmi e cortesi, non interrompete il chiamante.**

**Cercate di estrarre il massimo di informazioni possibile, tenendo il chiamante in linea per il maggiore tempo possibile.**

**Richiamate l'attenzione di un collega o di un superiore con dei segnali convenzionali mentre il chiamante è ancora in linea.**

**Se la minaccia si è ripetuta più volte, è possibile che la Telecom abbia fornito un numero, speciale da chiamare subito, su un'altra linea, per la ricerca automatica del chiamante: tenetelo sempre a disposizione.**

**Al termine della telefonata, informate immediatamente il Coordinatore delle emergenze.**

**Soprattutto, non informate nessun altro, per evitare di diffondere un panico incontrollato.**

## **SCHEDA 6**

**Emergenza dovuta a mancanza di energia elettrica.**

**L'insediamento è dotato di luci di emergenza che permettono di illuminare i percorsi di fuga. Se si verifica una mancanza di energia elettrica:**

**-Restare calmi.**

**- Fornire assistenza alle persone che possono cominciare ad agitarsi.**

**-Indicate ai presenti le vie di fuga, cercando di indirizzare con calma tutti i presenti nella direzione appropriata.**

**-Se vi trovate in un'area completamente al buio, attendete qualche istante per vedere se l'energia elettrica torna. Dopo un poco, cercate di visualizzare, con l'aiuto della memoria, l'ambiente ed eventuali ostacoli. Quindi, spostatevi con molta prudenza in direzione dell'uscita o di un'area con illuminazione di emergenza o con illuminazione naturale sufficiente.**

**-Attendere dai responsabili degli impianti istruzioni a voce. Se ricevete l'ordine di evacuazione, raggiungete uno dei punti di raccolta designati.**

## SCHEDA 7

Emergenza dovuta ad incendio in genere.

Ricordate che la più efficace misura di prevenzione di ogni incendio è la vostra continua attenzione e vigilanza. In caso di incendio (non di origine chimica), comportatevi come segue:

-Restate calmi.

-Informate immediatamente il Coordinatore delle emergenze oppure il più vicino addetto alle emergenze reperibile.

-Non allertate direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco.

-Allontanate eventuali sostanze combustibili e staccate l'alimentazione ad apparati elettrici solo dopo l'autorizzazione del Coordinatore dell'emergenza, onde ridurre il rischio di propagazione dell'incendio senza però rendere inutilizzabile l'eventuale sistema di allarme d'emergenza.

-Se il principio di incendio è modesto e vi sentite capaci di farlo, cercate di soffocarlo con un estintore. Altrimenti lasciate fare agli addetti dell'emergenza.

-Non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità.

-Evitate in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si anteponga tra voi e la via di fuga.

-Informate anche il vostro diretto superiore sull'ubicazione e sulle dimensioni dell'incendio, se possibile.

-Se siete incapaci o impossibilitati di mettere l'incendio sotto controllo, evacuate l'area. Dopo essersi assicurati affinché tutte le persone presenti siano uscite, chiudete dietro di voi porte e finestre, raggiungere il punto di raccolta designato.

-Se ricevete il segnale di evacuazione, eseguite subito le istruzioni dell'apposita scheda.

-Non infrangete le finestre, per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria.

-Aprite le porte con estrema cautela. Prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda. Se è calda o vi è fuoriuscita di fumo, cercate un'altra via di fuga od aprite, se non avete alternative, con estrema cautela. Riparatevi da una eventuale improvvisa fiamma divampante (causata dall'apporto di ossigeno dell'aria immessa dalla vostra azione di apertura della porta) abbassandovi il più possibile e riparandovi dietro l'infisso fintanto che questo non è stato completamente aperto.

-Se vi fossero dubbi sulla tenuta delle strutture a causa dello stress termico:

\*Spostatevi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, prima di avventurarvi sopra. Saggiate il pavimento appoggiandovi sopra dapprima il piede che non sopporta il peso del corpo, quindi avanzando.

\*Controllate attentamente la presenza di crepe: quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali perché sono l'indicazione di muri sollecitati verso l'esterno e di discontinuità strutturali.

-La resistenza statica di una struttura metallica diminuisce molto rapidamente con l'aumentare della temperatura.

- Evitare di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza.
- Non contribuite a diffondere informazioni non verificate.
- Non spostate una persona traumatizzata, a meno che non sia in un evidente, immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.). Chiamate i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.
- Non cercate di portare via gli oggetti personali per non rischiare di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione.
- Non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dal Coordinatore dell'Emergenza.

## **SCHEDA 8**

**Emergenza dovuta ad incendio divampato in locali/stabili non utilizzati.**

Talvolta un incendio può divampare in locali adiacenti al vostro insediamento sui quali non avete il diretto controllo. L'evento è riconoscibile per l'aumento di temperatura delle pareti, per la presenza di fumo e per rumori di combustione e i dilatazione termica provenienti dai locali vicini (scricchiolii, boati, crepitii, ecc.).

In questi casi, comportatevi come segue:

- Informate immediatamente il Coordinatore dell'emergenza oppure il più vicino addetto all'emergenza reperibile.
- Non allertate direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco.
- Allontanate eventuali sostanze combustibili e staccate l'alimentazione ad apparati elettrici solo dopo l'autorizzazione del Coordinatore dell'Emergenza, onde ridurre il rischio di propagazione dell'incendio senza però rendere inutilizzabile l'eventuale sistema di allarme d'emergenza nel caso in cui l'incendio dovesse raggiungere i locali da voi occupati.
- Non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità.
- Informate anche il vostro diretto superiore sull'ubicazione e sulla natura di questa emergenza, se possibile.
- Allontanatevi dalle pareti da cui proviene il maggior calore. Non evacuate l'area se non avete ricevuto l'apposito segnale, salvo evidenti casi di emergenza. In questi casi, chiudete dietro di voi porte e finestre e raggiungete il punto di raccolta designato.
- Se ricevete il segnale di evacuazione, eseguite subito le istruzioni dell'apposita scheda.
- Non cercate di portare via gli oggetti personali per non rischiare di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione.
- Non rientrate nell'area sino a quando il rientro non verrà autorizzato dal Responsabile della Sicurezza.



## **SCHEDA 9**

**Emergenza dovuta ad aggressione ai dipendenti.**

**In alcuni ambienti in contatto con il pubblico è possibile che malintenzionati, squilibrati o persone che hanno particolari motivi di rancore verso l'attività svolta dall'Ente, aggrediscano, spesso senza alcun preavviso, dipendenti dell'ente stesso.**

**In questi casi:**

**-Restate calmi.**

**-Informate immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza oppure informate il più vicino addetto all'emergenza reperibile.**

**-Tenetevi alla larga dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (da taglio o da sparo) od improprie /tagliacarte e simili oggetti acuminati, spranghe, ecc.).**

**-Cercate di calmare l'aggressore con parole accomodanti, senza mettervi a discutere con lui e, soprattutto, senza contestare le sue parole.**

**-Rassicuratelo sul fatto che tutto si può accomodare ed informatelo che avete già avvertito la Direzione che sta inviando qualcuno per esaminare le sue ragioni.**

**-Se del caso, avvertite direttamente, ma senza farvi notare, le Forze dell'ordine. Spiegate per filo e per segno la natura dell'emergenza e rammentare alle forze dell'ordine di arrivare sul posto, spegnendo la sirena, per evitare gesti inconsulti da parte dell'aggressore.**

**-Non cercate di intervenire direttamente per evitare possibili pericolose reazioni di cui potrebbe restare vittima l'agredito o l'eventuale ostaggio.**

**-Cercate di far parlare in continuazione l'aggressore fino all'arrivo delle Forze dell'ordine. Un aggressore che parla, di solito, non commette atti irrimediabili.**

## **SCHEDA 10**

### **Procedura di evacuazione dell'insediamento.**

**Per varie ragioni è possibile che occorra dichiarare l'evacuazione dell'Osservatorio Astronomico, in tutto o in parte. Solo il Coordinatore dell'emergenza o chi ne faccia le veci è autorizzato a decidere l'evacuazione della sede.**

**Tutto il personale, compresi i componenti della squadra di emergenza, gli studenti ed eventuali altre persone abbandonano gli edifici secondo le procedure seguenti:**

**-Ricevuta la notizia dell'emergenza in corso e ritenuto opportuno provvedere all'evacuazione dello stabile, il Coordinatore dell'emergenza o chi ne fa le veci dà il segnale di evacuazione con l'attrezzatura in dotazione, mediante un suono continuo.**

**-Subito dopo aver dato l'allarme, il Coordinatore dell'emergenza o chi ne fa le veci contatta i soccorsi esterni, spiegando sinteticamente quanto sta accadendo, quindi si porta al luogo sicuro.**

**-Ricevuto l'ordine di evacuazione, i membri della squadra prevenzione incendi presente nei locali accompagna il personale all'esterno della struttura, nel luogo sicuro, seguendo le vie di fuga indicate dalla cartellonistica verde installata.**

**-Ricevuto l'ordine di evacuazione, il personale ausiliario, dopo aver provveduto ad un rapido controllo affinché negli spazi comuni e nei locali non normalmente frequentanti non sia rimasto nessuno, si portano verso il luogo sicuro. Nel caso in cui riscontrassero la presenza di persone, le portano con sé verso il luogo sicuro.**

**-Ricevuto l'ordine di evacuazione, le persone presenti estranee alla struttura evacuano seguendo le istruzioni loro impartite dal personale presente.**

**-Raggiunto il luogo sicuro e terminata la procedura di evacuazione del personale i membri della squadra prevenzione verificano al presenza del personale. In caso si verifichi l'esistenza di dispersi, si provvede ad avvisare il Coordinatore dell'Emergenza.**

**-Raggiunto il luogo sicuro il Coordinatore dell'Emergenza verifica la presenza di tutto il personale e degli esterni: in caso si verifichi l'esistenza di dispersi, provvede ad avvisare tempestivamente del fatto i Soccorsi non appena questi giungono sul posto.**

**-Giunti i Soccorsi, il Coordinatore dell'emergenza li riceve spiegando quanto è successo. Inoltre, sentiti i Soccorsi, impartisce al personale le istruzioni ricevute.**

## ALLEGATI

- 1- Planimetrie con indicazione della dislocazione dei locali, della cartellonistica di sicurezza, delle riserve idriche, dei mezzi antincendio, ecc.
- 2 – Assegnazione ai locali delle uscite di sicurezza.
- 3 – Procedura per richiesta di intervento di soccorso da parte di enti pubblici preposti da concordare preventivamente con il locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

DATI DA COMUNICARE AI VIGILI DEL FUOCO
1 – Nome dell'ente
2 – Indirizzo preciso con riferimenti interni al Palazzo di Brera – piano
3 – Telefono dell'Ente
4 – Tipo di incendio (piccolo, medio, grave),
5 – Presenza di persone in pericolo;
6 – Locale o zona interessata all'incendio;
7 – Tipologia del materiale che brucia;
8 – Nome dell'operatore della chiamata;
9 – Farsi dire il nome di chi risponde al Comando dei Vigili del Fuoco;
10 – Registrare l'ora esatta della chiamata d'emergenza;
11 – Non interrompere la telefonata finché non confermato da chi ha risposto;
12 – Predisporre quanto necessario per consentire l'accesso nel sito  Delle squadre di emergenza (verifica dell'agibilità dei passi carrai, strade interne, porte, portoni e altre informazioni utili all'identificazione del percorso di accesso all'area a rischio.

## **ISTRUZIONI PER LA SQUADRA PREVENZIONE INCENDI**

**1 – Disattivare la distribuzione della corrente elettrica e del gas intervenendo sull'interruttore generale (o del piano) e sulla valvola d'intercettazione.**

**2 – Dare, se ritenuto necessario, immediatamente l'allarme e far allontanare le persone e gli alunni accertandosi che tutti i locali ivi compresi i servizi igienici siano stati abbandonati dagli occupanti;**

**3 – Mettere fuori tensione i macchinari e/o le apparecchiature elettriche installate nella zona interessata dall'incendio e nelle immediate vicinanze;**

**4 – Fermare gli eventuali impianti di ventilazione e di condizionamento interessati dall'incendio;**

**5 – Azionare gli eventuali dispositivi antincendio fissi e controllare l'intervento degli eventuali dispositivi antincendio automatici;**

**6 - Allestire e impiegare i mezzi antincendio monili (estintori, lance, ecc.);**

**7 – Circoscrivere quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe essere raggiunto dal fuoco;**

**8 – Richiedere, in caso di incendio grave, l'intervento dei Vigili del Fuoco comunicando i dati previsti;**

**9 – A incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti e non smobilitare finché non sia raggiunta la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio;**

**10 – La ripresa del lavoro deve essere attuata solo dopo aver verificato, per sezioni, l'efficienza e la sicurezza dei locali e delle attrezzature.**

## **ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI SGOMBERO**

**Nell'interesse personale di ognuno si richiede di prestare la massima attenzione ai punti sotto elencati:**

**1 – In prossimità delle porte verso l'esodo una freccia bianca in campo verde.**

**In caso di evacuazione la suddetta segnaletica indicherà due cose:**

**a – la direzione della freccia indica la direzione verso cui dirigersi quando si lascia il locale;**

**b - nella direzione indicata dalla freccia si potrebbe successivamente trovare un cartello che indica l'uscita di sicurezza.**

**I locali posti al piano terreno con porte direttamente apribili sull'esterno possono essere abbandonati tramite queste anche se prive di maniglione antipanico.**

**Se si confluisce nello spazio aperto all'interno della struttura scolastica si può agevolmente lasciar l'insediamento utilizzando i cancelli posti nella recinzione.**

**2 – Durante l'emergenza evacuare senza fare uso di ascensori.**

**3 - Non attardarsi a raccogliere effetti personali ne utilizzare il telefono per comunicazioni personali.**

**4 – Se lungo il percorso c'è del fumo camminar carponi per poter respirare più agevolmente.**

**5 – Non aprire finestre e non entrare in altri locali (spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dirigersi a passo veloce verso l'uscita indicata.**

**6 – Allontanarsi dalla zona seguendo le istruzioni e possibilmente usando percorsi trasversali alla direzione del vento. Non trattenersi in punti di traffico e non marciare controcorrente.**

**7 – In caso di necessità tenere un panno bagnato davanti alla bocca e al naso.**

**8 – Non abbandonare il luogo sicuro senza autorizzazione prima del cessato allarme.**

**9 – E' vietato in ogni caso prendere iniziative d'alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria e altrui incolumità.**

**10 – Evitare di correre e di strillare.**

**11 – Non farsi prendere dal panico, per quanto possibile mantenere la calma.**

**12 – Eventuali lavoratori disabili assimilati dovranno seguire le istruzioni specifiche relative alla loro persona, dio cui devono essere a conoscenza (per esempio attendere l'arrivo di incaricati alla loro assistenza, avvicinarsi alla rampa di scale, ecc.).**

## **ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI AVVISTAMENTO DI INCENDIO O DI ALTRA EMERGENZA**

**Nell'interesse personale di ognuno si richiede di prestare la massima attenzione ai punti sotto elencati.**

### **1 COMUNICARE L'AVVISTAMENTO ALL'ADDETTO**

#### **DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI**

**Domenico Nicolamarino 339 640 95 95**

**Annamaria Fenu**

**Valeria Andreoli**

**Marco Tinto**

**Paride De Matteis**

**Giovanni Volpe**

**Duilio Tanchis**

**Società di sorveglianza notturna e festiva e di prevenzione incendi**

**con rilevamento fumi e antintrusione**

**FOLGORE centrale operativa tel. 02 4152100**

**Per la sede centrale in via Brera 28, la sede amministrativa in via Fiori Oscuri 7 e la sede dell'ex chiesa di San Carpoforo.**

**La sede ex scuderie – Scuola di Restauro - di Arcore fino a novembre 2011 il referente è l'istituto di vigilanza IVRI**

**Centrale operativa tel. 02 380871 – fax 02 3085771**

**2 Evacuare i locali solo se viene attivato il previsto avvisatore acustico eseguendo le istruzioni previste in caso di sgombero.**

### Numeri telefonici per le emergenze

<b>1</b>	<b>VIGLI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>2</b>	<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>3</b>	<b>PRONTO INTERVENTO POLIZIA</b>	<b>113</b>
<b>4</b>	<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>02 254 3333</b>
<b>5</b>	<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>118</b>
<b>6</b>	<b>ELIAMBULANZA</b>	<b>2425466</b>
<b>7</b>	<b>CENTRO USTIONI NIGUARDA</b>	<b>64441</b>
<b>8</b>	<b>CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE MAGGIORE</b>	<b>02 66 101029</b>
<b>9</b>	<b>ELETTRICITA'</b>	<b>02 2521</b>
<b>10</b>	<b>GAS</b>	<b>02 5255</b>
<b>11</b>	<b>ACQUA</b>	<b>024 120910</b>
<b>12</b>	<b>RESPONSABILE SAFETY TEAM</b>	<b>339 640 95 95</b>